Un alto funzionario di Hamas annuncia la fine della guerra a Gaza

www-rt-com.translate.goog/news/626156-hamas-leader-end-gaza-war

L'organizzazione ha ricevuto "garanzie" dagli Stati Uniti che le ostilità non continueranno, ha affermato Khalil al-Hayya



La guerra di Gaza è finita, ha affermato un alto funzionario di Hamas, Khalil al-Hayya, aggiungendo che il piano di pace presentato dal presidente degli Stati Uniti Donald Trump segnerebbe l'inizio di un "cessate il fuoco permanente".

Il gruppo militante ha ricevuto alcune "garanzie" da Washington e da altri mediatori sul fatto che le ostilità non sarebbero continuate, ha detto giovedì ai residenti di Gaza in un discorso televisivo.

Secondo al-Hayya, il gruppo militante palestinese con sede a Gaza "ha gestito responsabilmente il piano del presidente americano" e ha presentato una risposta volta a prevenire ulteriori spargimenti di sangue. Non ha fornito dettagli sulla natura della risposta, ma ha affermato che l'accordo, raggiunto a Sharm el-Sheikh, in Egitto, include la fornitura di aiuti umanitari all'enclave palestinese, l'apertura del valico di frontiera di Rafah e lo scambio di prigionieri.

"Tutti hanno confermato che la guerra è completamente finita", ha affermato il funzionario, promettendo di collaborare con tutte le forze nazionali e islamiche per completare i prossimi passi previsti dall'accordo.

Le sue parole sono arrivate mentre il governo israeliano stava ancora votando sulla ratifica dell'accordo. Il Ministro della Sicurezza Nazionale Itamar Ben-Gvir ha dichiarato prima del voto che lui e il suo partito si sarebbero opposti al piano di pace di Trump e

avrebbero lasciato il governo se ad Hamas fosse stato permesso di mantenere il controllo su Gaza. Ha anche descritto il rilascio di prigionieri palestinesi in cambio di ostaggi israeliani come un "prezzo insopportabile" da pagare per l'accordo.



LEGGI TUTTO: Svelato il quadro generale dell'accordo tra Israele e Hamas

Precedenti resoconti mediatici suggerivano che le forze israeliane sarebbero state costrette a ritirarsi entro 24 ore su una linea prestabilita, lasciando a Israele il controllo di circa il 53% dell'enclave palestinese. Hamas avrebbe rilasciato tutti gli ostaggi viventi entro 72 ore dalla ratifica dell'accordo da parte di Gerusalemme Ovest. In cambio, Israele avrebbe liberato 250 palestinesi condannati all'ergastolo e 1.700 abitanti di Gaza detenuti dal 2023, comprese tutte le donne e i minori.

Secondo il canale israeliano Channel 12, Gerusalemme Ovest avrebbe permesso ai prigionieri di essere liberati solo dopo il periodo di 72 ore, durante il quale Hamas dovrebbe rilasciare tutti gli ostaggi israeliani. Il gruppo detiene ancora circa 48 ostaggi; Israele ritiene che circa 20 siano ancora vivi.

La guerra tra Israele e Hamas è iniziata il 7 ottobre 2023, quando i combattenti guidati da Hamas hanno attaccato lo Stato ebraico, uccidendo circa 1.200 persone e prendendo circa 250 ostaggi. La successiva operazione militare israeliana a Gaza ha causato la morte di oltre 67.000 palestinesi, secondo funzionari locali. Ha inoltre causato una distruzione senza precedenti e un disastro umanitario nell'enclave.

Puoi condividere questa storia sui social media:

Segui RT su



Striscia di GazaHamasIsraeleStato di Palestina

Cari lettori! Grazie per il vostro vivace coinvolgimento con i nostri contenuti e per aver condiviso i vostri punti di vista. Vi informiamo che abbiamo adottato un nuovo sistema di commenti. Per lasciare commenti, è necessario registrarsi. Stiamo lavorando ad alcune modifiche, quindi se avete domande o suggerimenti non esitate a inviarli a feedback@rttv.ru. Consultate la nostra politica sui commenti.